Iran: graziate le due giornaliste che denunciarono la morte di Mahsa Amini

Le giornaliste iraniane Elaheh Mohammadi e Niloofar Hamedi, le prime a denunciare le circostanze sospette della morte di Mahsa Amini nel 2022, sono state graziate dalla massima autorità giudiziaria dell'Iran. Entrambe erano state incarcerate con l'accusa di collaborazione con gli Stati Uniti, cospirazione contro la sicurezza dello Stato e propaganda contro la Repubblica Islamica.
Mahsa Amini, una giovane curdo-iraniana di 22 anni, era stata fermata a Teheran dalla polizia morale per non aver indossato correttamente l'hijab. Tre giorni dopo l'arresto, è morta in circostanze mai chiarite. Le aut...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Iran: graziate le due giornaliste che denunciarono la morte di Mahsa Amini

Password dimenticata